

## I PROMESSI SPOSI: DESCRIZIONE DEI BRAVI

### I PERSONAGGI

Nel I capitolo del romanzo "I Promessi Sposi" don Abbondio si imbatte in due sgherri, i **Bravi**, che intimoriscono il curato.

I **Bravi**, oltre che personaggi letterari, sono anche personaggi storici in quanto realmente esistiti nel 1600 e Manzoni ne ricostruisce l'aspetto sulla base dei documenti e delle stampe dell'epoca. Sono scagnozzi al servizio dei potenti, cioè dei signorotti dell'epoca.

Manzoni oltre che nel I capitolo li citerà diverse volte nella sua opera, come soldataglia, al servizio di Don Rodrigo, capeggiati da Griso, o al servizio dell'Innominato, capeggiati da Nibbio.

### Descrizione dei Bravi

Nel I capitolo, Manzoni descrive molto accuratamente questi personaggi, la descrizione serve non solo a delineare il ritratto somatico e le caratteristiche dei due delinquenti ma anche a rendere la forte tensione emotiva suscitata dal loro apparire.

Volti, abiti, armi e portamento sono dettagliati nei minimi particolari e attraverso la loro esposizione Manzoni vuol trasmettere anche la tracotanza di questi due personaggi.

Don Abbondio mano a mano che procede la descrizione analizza e decodifica i vari elementi del quadro fino a riuscire a capire di chi si tratta. Arriva finalmente alla conclusione che, indubbiamente, i due ribaldi non possono che essere dei **Bravi** riconoscibili sulla base di precisi elementi distintivi: i capelli raccolti in una reticella verde intorno al capo, lunghi baffi arricciati e il ciuffo che ricade sulla fronte, sono inoltre armati di pistole e di spade.

### Sequenze della descrizione

La descrizione procede secondo un criterio preciso, ordinato in blocchi successivi, ad ognuno dei quali corrisponde un periodo sintattico. I vari elementi descrittivi si giustappongono [la giustapposizione è l'accostamento di frasi senza collegarle, separandole con la punteggiatura e lasciando al lettore il compito di stabilire una relazione tra di loro] tra di essi fino ad arrivare a completare il ritratto di coloro che solo alla fine della descrizione vengono nominati: i **Bravi**. Si crea in tal modo un effetto di "suspense" che coinvolge il lettore che viene indotto a immedesimarsi in don Abbondio.